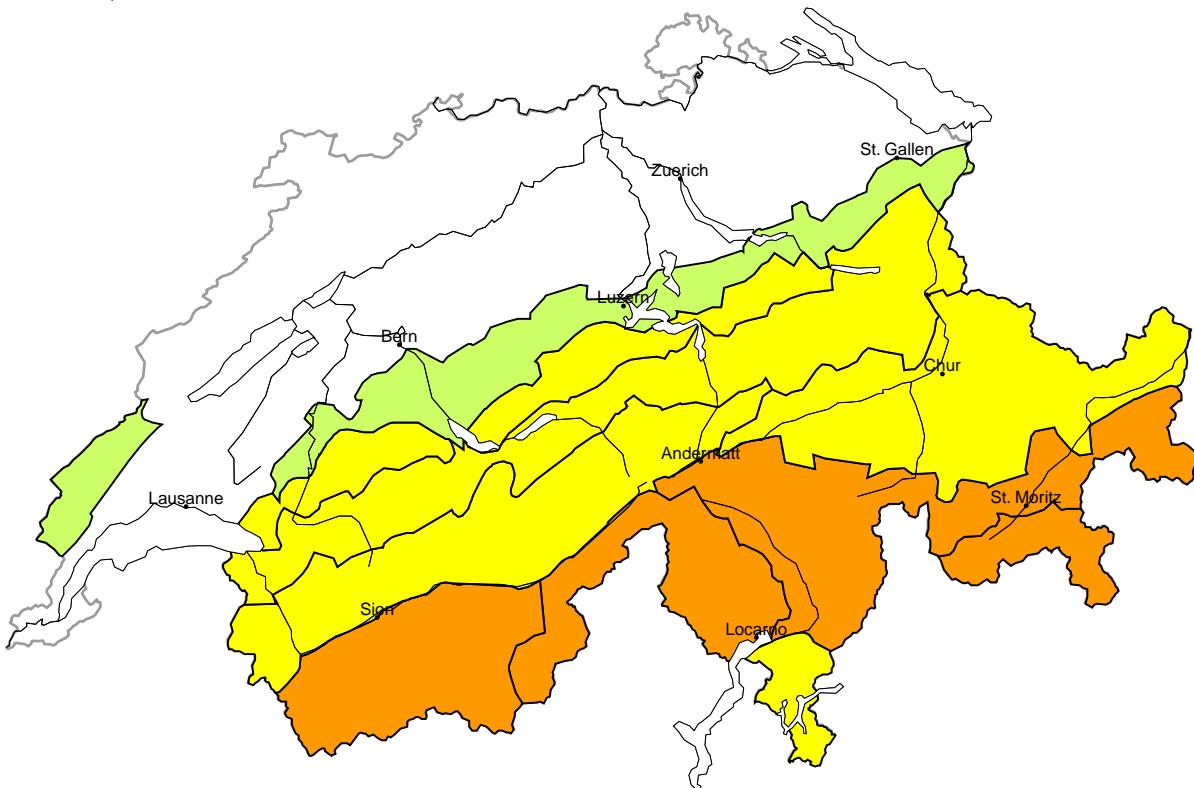
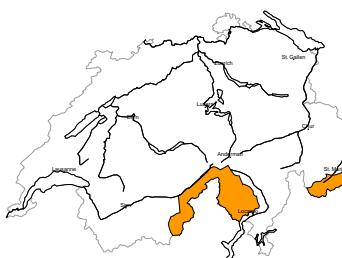


Bollettino valanghe sino a martedì, 27. gennaio 2026**Pericolo valanghe**

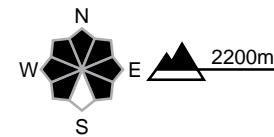
aggiornato al 26.1.2026, 17:00

**regione A****Marcato (3=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata del fine settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

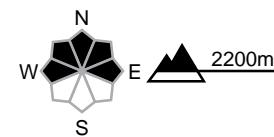
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Bollettino valanghe sino a martedì, 27. gennaio 2026**regione B****Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

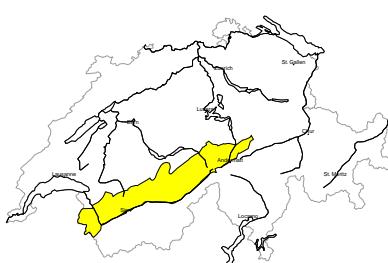
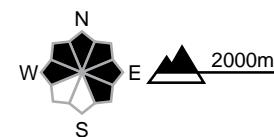
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione C**Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

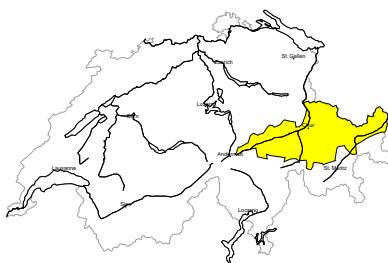
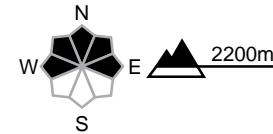
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D**Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Con il vento proveniente da sud, nel corso della giornata questi ultimi cresceranno ulteriormente.

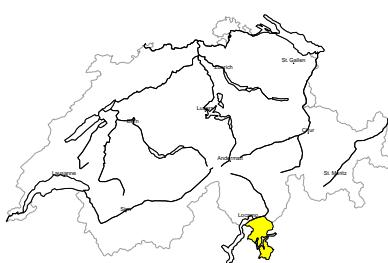
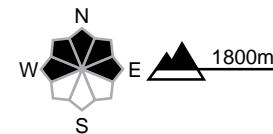
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Bollettino valanghe sino a martedì, 27. gennaio 2026**regione E****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Esse sono per lo più di dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

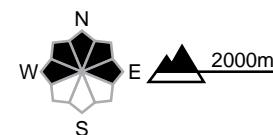
Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata inoltre si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

regione F**Moderato (2+)****Neve fresca, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

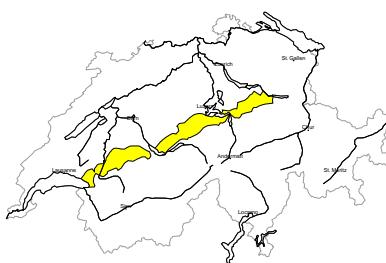
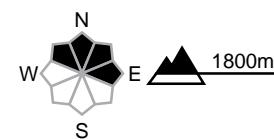
La neve fresca del fine settimana ricopre un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Esse possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

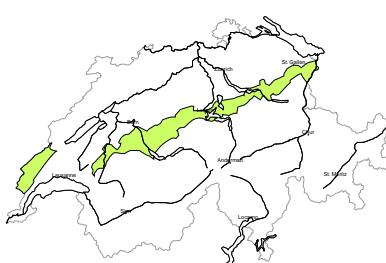
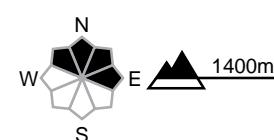
regione G**Moderato (2=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Essi dovrebbero se possibile essere evitati.

Bollettino valanghe sino a martedì, 27. gennaio 2026**regione H****Moderato (2-)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione I**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Bollettino valanghe sino a martedì, 27. gennaio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 26.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ombreggiati, la neve fresca e la neve ventata depositatesi nel fine settimana nelle regioni meridionali poggiano su un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono facilmente subire un distacco nei punti di passaggio tra la neve fresca e ventata e la neve vecchia. Lunedì, con vento proveniente da ovest e poca neve fresca si sono formati nelle regioni settentrionali accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, ma instabili.

Nella parte basale del manto nevoso, soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento sono presenti pronunciati strati fragili. Questi punti sono diffusi soprattutto a sud di una linea Rodano-Reno. In questi strati fragili, in seguito al passaggio di persone possono ancora distaccarsi valanghe di medie e, a livello isolato, anche di grandi dimensioni che coinvolgono la neve vecchia. A nord di una linea Rodano-Reno, gli strati più profondi del manto nevoso sono un po' meno instabili e i punti pericolosi più rari.

Retrospettiva meteo fino a lunedì

Nella notte, in alcune regioni ci sono state deboli nevicate fino a bassa quota. Durante il giorno ci sono state progressive schiarite a partire da ovest. Nelle regioni meridionali il cielo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì mattina, al di sopra degli 800 m circa:

- A nord di una linea Rodano-Reno, Prettigovia, Silvretta, Samnaun: dai 5 ai 15 cm
- In molte altre regioni: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -6 °C

Vento

Nella notte per lo più debole, di giorno moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo fino a martedì

Nelle regioni orientali e meridionali il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato. Per il resto la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire da ovest. Nel pomeriggio, nel Giura cadrà ancora qualche fiocco di neve al di sopra dei 1500 m circa.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Inizialmente moderato, nel corso della giornata via via sempre più forte, proveniente da sud ovest
- Nelle valli alpine delle regioni settentrionali favonio in progressiva intensificazione

Bollettino valanghe sino a martedì, 27. gennaio 2026**Tendenza****Mercoledì**

Nella notte fra martedì e mercoledì si prevedono nevicate a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Nel corso della giornata nevicherà a tratti anche in quelle settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà rapidamente fino a bassa quota. Nel Giura occidentale, nel Basso Vallese occidentale estremo, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa cadranno in molti punti dai 10 ai 20 cm di neve, con punte fino ai 40 cm in Mesolcina, valle Bregaglia e zona del Bernina. In molte altre regioni cadranno dai 5 ai 10 cm di neve. Nella notte il vento proveniente da sud sarà ancora forte, mentre nelle valli alpine soffierà favonio forte. Nel corso della giornata il vento si attenuerà nettamente. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, in misura particolarmente netta sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa.

Giovedì

Giovedì mattina, nelle regioni orientali cadrà ancora qualche fiocco di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata il cielo si schiarirà progressivamente a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Nella notte, nelle regioni settentrionali il vento proveniente da ovest sarà ancora forte. Nel corso della giornata si attenuerà e sarà da debole a moderato, proveniente da ovest a nord. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo rispetto al giorno precedente.